RegioneLombardia

DECRETO N. 10369 Del 09/07/2024

Identificativo Atto n. 430

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

Oggetto

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO AI SENSI DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015 N. 27 – BANDO RIFUGI 2024

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA E AREE INTERNE

RICHIAMATA la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";

VISTE:

- la legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani";
- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- il regolamento regionale 5 agosto 2016 , n. 7 "Definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo)";

VISTE altresì:

- la legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane";
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e, in particolare, l'articolo 1, comma 593,

che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;

- il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023 n. 2465, di ripartizione del «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane» (articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Annualità 2023) parte regionale, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 settembre 2023;

VISTA la d.g.r. 18 dicembre 2023 n. 1596 "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11 DM 4 agosto 2023)" che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dagli artt. 2 e 3 del decreto 4 agosto 2023, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 5.000.000,00 euro all'approvazione dell'iniziativa Bando rifugi 2024 finalizzata a sostenere interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione e di efficientamento energetico da realizzarsi nei rifugi alpinistici ed escursionistici iscritti all'Elenco Regionale dei Rifugi di Regione Lombardia, di cui alla lettera g) della sezione 3 della scheda n.2 (Allegato 2) alla citata deliberazione;

DATO ATTO che la d.g.r. 1596/2023 demanda l'attuazione delle iniziative ivi previste a successivi provvedimenti della Giunta regionale finalizzati a definire puntualmente l'oggetto, i beneficiari, le modalità e i tempi per l'assegnazione delle risorse regionali;

RICHIAMATA la d.g.r. 1 luglio 2024, n. 2671 "Contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione", che ha disposto, a favore dell'iniziativa, un investimento complessivo di 5.000.000,00 euro a valere sul capitolo di spesa 9.07.203.15459 "Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna – finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit);

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

CONSIDERATO che con la d.g.r. 2671/2024 sono state adottate le determinazioni in ordine ai criteri e alle modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento dell'iniziativa di cui al presente provvedimento;

RILEVATO che la d.g.r. 2671/2024 ha disposto che, fatti salvi i casi non rilevanti per la disciplina aiuti di Stato, in caso di presenza di attività economica, di rilevanza non locale e incidenza sugli scambi dell'attività, stabilite a seguito di valutazione caso per caso in fase di istruttoria delle singole istanze, i contributi di cui al presente provvedimento sono assegnati nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti

"de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli);

DATO ATTO, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831, che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali sarà proposta la riduzione del finanziamento al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis) del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 e dell'art. 3 c. 4 del Regolamento (UE) 2023/2831;

CONSIDERATO che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con la quale:

- attestino di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

VISTA la legge n. 234/2012 art. 52 e il D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di

Stato";

DATO ATTO che Regione Lombardia in qualità di soggetto concedente:

- garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti, sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s;
- verifica per mezzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi tre anni solari in relazione all'attività del soggetto rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;
- registra, ai sensi del suddetto d.m. n. 115/2017, l'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- ridetermina il contributo ai sensi dell'art. 14 del d.m. n. 115/2017 (Verifiche relative agli aiuti «de minimis») comma 4, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui dell'art. 3 c. 4 del Regolamento (UE) 2023/2831;

ACQUISITO in data 25 giugno 2024 il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato ex d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2340 - Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804;

DATO ATTO che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e DPIA previste con d.g.r. 12 febbraio 2018 n. 7837 e che le stesse sono state trasmesse e validate dal Data Protection Officer;

DATO ATTO che:

- con d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 1788 è stato approvato il Piano Integrato di

Attività e Organizzazione 2024-2026 che, all'allegato A2, disciplina i parametri di Performance organizzativa della dirigenza e del comparto per l'anno 2024;

- ai fini dell'espletamento del processo di digitalizzazione e di valutazione dei risultati, il presente bando è stato individuato al fine di raccogliere dati in riferimento al «Debito informativo per interventi di sostegno pubblico» e, pertanto, i soggetti partecipanti sono obbligatoriamente tenuti a fornire informazioni aggiuntive;

VALUTATO di richiedere a tal fine ai partecipanti del bando le informazioni che seguono:

- dati relativi al numero di ospiti rilevati, alla loro provenienza e ai giorni di permanenza, con la definizione di indicatori, della periodicità e dell'arco temporale di rilevazione del dato;
- soggetto responsabile della rilevazione;
- dati relativi al numero di giorni di apertura;

RICHIAMATO l'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 che prevede l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali;

DATO ATTO che, ove applicabile, il contributo viene erogato alle imprese al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/73;

RITENUTO di dare attuazione alla citata d.g.r. 2671/2024, approvando l'allegato A "Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024, e relativi allegati, informative ed istruzioni, quale parte integrante e

sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che l'iniziativa troverà copertura, in ragione della natura dei beneficiari finanziati, a valere sul capitolo 9.07.203.15459 per l'importo complessivo di 5.000.000,00 euro e che, a seguito della determinazione dei beneficiari e della loro natura ad esito del bando, seguiranno una o più variazioni di bilancio per adeguare gli stanziamenti alla natura dei beneficiari ammessi a finanziamento entro l'importo complessivo indicato;

VISTA la comunicazione del 5 luglio 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017 n. 6642 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 "Valorizzare i territori montani lombardi" dell'Ambito Strategico 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023 n. 42;

VISTA, altresì, la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";

RICHIAMATI la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi

della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024" e i relativi allegati, informative ed istruzioni (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che le risorse necessarie all'attuazione dell'iniziativa trovano copertura sull'annualità 2024 del Bilancio regionale a valere sul capitolo di spesa 9.07.203.15459 per l'importo complessivo di 5.000.000,00 euro, ferma restando la loro successiva re-imputazione agli esercizi 2025 e 2026 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;
3. di dare atto che a seguito della determinazione dei beneficiari e della loro natura ad esito del bando di cui al punto 1, seguiranno una o più variazioni di bilancio per adeguare gli stanziamenti alla natura dei beneficiari ammessi a finanziamento, per l'importo complessivo di cui al punto 2;
4. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che l'iniziativa di cui al presente decreto si inquadra, qualora sussistano tutti gli elementi, a seguito di valutazione caso per caso in fase di istruttoria delle singole istanze, nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli

aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli); - (codice CAR 29956);

5. di stabilire che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;
6. di stabilire che con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831:
    - la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831;
    - qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali sarà proposta la riduzione del finanziamento al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis) del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 e dell'art. 3 c. 4 del Regolamento (UE) 2023/2831;
    - l'impresa beneficiaria ai fini della definizione del perimetro di impresa unica dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) dei relativi Regolamenti UE;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

8. di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it.

LA DIRIGENTE

DANIELA MARTELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge